

1 agosto 2019 - [Ravenna](#), [Cervia](#), [Faenza](#), [Lugo](#), [Società](#)

“Casa dolce casa”: un posto in cui abitare per giovani cresciuti in affido, comunità o case-famiglia



[Casa dolce casa](#)

Parte la raccolta fondi per acquistare o completare gli arredi

Casa dolce casa

14 appartamenti, 50 posti a disposizione nelle città di Ravenna, Verona, Rimini, Bologna, Trento e presto anche Milano.

Sono questi attualmente i numeri di “Casa dolce casa”, il progetto attraverso cui l’associazione Agevolando offre opportunità abitative a giovani cresciuti in affido, comunità o casa-famiglia, nella logica dell’housing sociale.

Gli appartamenti - concessi in comodato d’uso gratuito da cittadini privati, associazioni o enti pubblici – necessitano di essere arredati o, in alcuni casi, del rinnovo di vecchi arredi.

Ecco allora l'idea di una campagna di crowdfunding: tutti potranno contribuire, anche donando una piccola cifra, a rendere le case in cui i ragazzi vivono sempre più belle e accoglienti.



Come donare

Su Rete del Dono, a questo link: <https://www.retedeldono.it/it/progetti/agevolando/casa-dolce-casa>, è possibile sostenere il progetto con una donazione tramite bonifico bancario, carta di credito o Paypal.

L'obiettivo è raccogliere 15.000 euro: 6000 euro serviranno per attrezzare gli appartamenti che sono completamente sprovvisti di tutti gli arredi di base, 5000 euro per completare gli arredi, dove necessario, 4000 euro per poter sostituire gli arredi molto vecchi, rotti o in cattivo stato.

Qualche storia...

Negli appartamenti abitano insieme giovani come Mamadou, arrivato in Italia dal Mali come minore straniero non accompagnato dopo un lungo e difficilissimo viaggio e che ora svolge il Servizio civile in una residenza per anziani, occupandosi di loro. O Claudio, cresciuto in una comunità di accoglienza, e che una volta compiuti 18 anni non aveva una famiglia da cui tornare. Oppure Daisy, che dopo un'esperienza di affido ha deciso di iscriversi all'Università e abitare insieme ad altre giovani.

Un tetto e un contesto educativo e di crescita

Il progetto Casa Dolce Casa ha questo scopo: non solo dare un tetto a ragazze e ragazzi, ma anche un contesto educativo e di crescita. Inoltre tutti i progetti hanno un tempo massimo di 12/18 mesi: proprio perché l'esperienza sia intesa come un "ponte" verso la piena autonomia. I ragazzi sono coinvolti attivamente nel progetto, proprio perché sia vissuto come occasione di crescita.

Agevolando invita tutti a condividere e sostenere il progetto "Casa dolce casa" con una donazione, per offrire a questi ragazzi l'opportunità di avere un luogo sicuro dove vivere e costruire serenamente il proprio futuro.

Galleria immagini



Casa dolce casa



Casa dolce casa

Tag: [giovanicasa famigliaaffido](#)

Ti potrebbe interessare anche

Cna, giovani imprenditori on line

La Cna associa oltre duemila giovani imprenditori sotto i 40 anni , tra titolari di impresa, soci e legali rappresentanti.

Ravenna, una provincia "giovane"

Nell'intera provincia di Ravenna sono 155 i centri di ritrovo per i ragazzi. Si tratta principalmente di parrocchie e oratori (30%) e associazioni culturali e di promozione sociale (28,4%).

"Nuove generazioni al lavoro"

Il progetto ha assegnato a 12 giovani italiani e stranieri di età compresa fra i 19 e i 25 anni, borse di studio per percorsi di avvicinamento al lavoro della durata di 3 mesi.

Collegamento sorgente: <http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0087265-casa-dolce-casa-un-posto-cui-abitare-giovani-cresciuti-affido-comunita-o-case>